



Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità

AVVISO PUBBLICO COMPARATIVO

Concessione d'uso della sala teatrale comunale presso l'ex Scuola Materna Arbostella

Il Comune di Salerno, in attuazione della deliberazione di Giunta comunale n. 82 del 25 giugno 2026 e della determinazione dirigenziale n. 4782 del 01/09/2026, indice una procedura pubblica comparativa per individuare il soggetto cui concedere in concessione amministrativa d'uso la sala teatrale comunale denominata "Teatro Arbostella".

Articolo 1 - Amministrazione procedente e responsabile del procedimento

Comune di Salerno - Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità, Via La Carnale n. 8, 84127 Salerno. PEC: protocollo@pec.comune.salerno.it. Responsabile del procedimento: Dott. Michele Pisano, mail : michele.pisano@comune.salerno.it

Articolo 2 - Oggetto e natura della procedura

La procedura ha ad oggetto la concessione amministrativa d'uso dei locali e delle dotazioni indicati nella scheda tecnica e nella planimetria allegate, per lo svolgimento di attività culturali, teatrali, educative, sociali e aggregative coerenti con la destinazione della struttura.

La concessione riguarda l'uso del bene. Non costituisce affidamento di un servizio pubblico né appalto o concessione di servizi ai sensi della normativa sui contratti pubblici; non attribuisce la gestione di un servizio pubblico locale. Il rapporto del concessionario con artisti, compagnie, utenti e pubblico resta autonomo e privatistico, nel rispetto degli obblighi di interesse pubblico stabiliti dall'avviso e dalla convenzione.

Il Comune conserva la proprietà, la destinazione pubblica, i poteri di controllo e la facoltà di utilizzare la struttura per proprie iniziative secondo quanto previsto nella convenzione.

Articolo 3 - Descrizione della struttura

La struttura è ubicata in Salerno, al Viale G. Verdi n. 2 (ex scuola materna Arbostella) ed è costituita dai locali evidenziati nella planimetria allegata. La capienza massima autorizzata della struttura è pari a 100 persone, come risultante dalla documentazione e dai titoli di sicurezza e di pubblico spettacolo vigenti, ed è fatto salvo ogni eventuale limite o prescrizione ivi previsto.

Il bene è concesso nello stato di fatto e di diritto risultante dalla relazione dell'Ufficio Patrimonio prot. 173788/2026, allegata al presente Avviso e dal verbale di consegna. Gli interessati devono verificarne le caratteristiche mediante sopralluogo obbligatorio. L'effettivo svolgimento di spettacoli resta subordinato alla permanenza o all'acquisizione dei titoli richiesti dalla normativa vigente.

Articolo 4 - Durata

La concessione ha durata di tre anni dalla data del verbale di consegna. Non è ammesso rinnovo tacito. Alla scadenza il concessionario dovrà riconsegnare il bene libero da persone e cose, secondo le modalità previste dalla convenzione, salvo eventuale diverso provvedimento espresso dall'Amministrazione adottato prima della scadenza e nel rispetto della normativa vigente.



Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità

Articolo 5 - Canone e oneri economici

Il valore locativo di mercato della struttura, come determinato dal Settore Patrimonio con nota prot. n. 173788/2026, è pari a € **3.100,00 mensili, corrispondenti a € 37.200,00 annui**.

Il canone agevolato a carico del concessionario sarà determinato in applicazione dei criteri stabiliti dalla deliberazione di Giunta comunale n. 301/2012, sulla base della categoria di appartenenza del soggetto proponente, individuata in relazione alla natura e alle finalità delle attività che saranno prevalentemente svolte presso la struttura.

Ai fini della determinazione del canone agevolato si applicano le percentuali e le condizioni previste dalla deliberazione di Giunta comunale n. 301/2012 per le diverse categorie di organismi. Il concorrente indica nella domanda di partecipazione la categoria nella quale ritiene di rientrare ai fini dell'applicazione della citata deliberazione. Tale indicazione è oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione sulla base della documentazione prodotta, delle finalità statutarie e della proposta culturale e gestionale presentata.

Categoria	Tipologia	Canone agevolato
B	organismo no profit che svolge attività di carattere sociale in favore del territorio e/o delle fasce deboli della popolazione	10% del valore locativo
C	organismo no profit che svolge attività di solidarietà sociale in favore dei propri soci e/o utenti	20% del valore locativo
D	organismo no profit che svolge attività in favore dei propri soci e/o utenti	40% del valore locativo

Il canone sarà aggiornato annualmente secondo l'indice ISTAT FOI, con le modalità previste dalla convenzione. Sono inoltre a carico del concessionario: utenze e consumi; TARI e altri tributi dovuti; pulizia; custodia; manutenzione ordinaria; assicurazioni; autorizzazioni relative alle attività; diritti SIAE/SCF e ogni spesa organizzativa. Non sono riconosciuti rimborsi, contributi o indennità per la gestione ordinaria. Prima della sottoscrizione della convenzione, il concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale di importo pari a tre mensilità del canone applicato, mediante versamento o altra forma di garanzia equivalente accettata dal Comune.

Articolo 6 - Soggetti ammessi

Possono partecipare, singolarmente o in raggruppamento:



Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità

- associazioni riconosciute e non riconosciute;
- associazioni culturali, di promozione sociale o di volontariato;
- fondazioni e comitati;
- altri enti privati senza scopo di lucro con finalità statutarie coerenti con l'oggetto della concessione.

L'iscrizione al RUNTS e l'iscrizione al Registro comunale delle associazioni non costituiscono requisiti obbligatori.

In caso di partecipazione in forma associata o di raggruppamento, deve essere individuato un soggetto capofila, che assume il ruolo di referente unico nei rapporti con il Comune. Ciascun componente deve possedere i requisiti richiesti dal presente Avviso, per quanto compatibili con la propria posizione. Il possesso dei requisiti da parte di ciascun componente è attestato mediante la dichiarazione individuale di cui all'Allegato A-bis. I requisiti relativi all'esperienza e alla capacità organizzativa possono essere dimostrati cumulativamente dai componenti del raggruppamento.

Ciascun componente del raggruppamento deve rendere autonomamente le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione, secondo il modello previsto dal presente Avviso.

Ciascun componente deve inoltre assumere un ruolo effettivo nell'attuazione della proposta culturale e gestionale, con indicazione delle attività di propria competenza.

Il soggetto capofila è il referente unico nei rapporti con il Comune, ferma restando la responsabilità solidale di tutti i componenti del raggruppamento per l'esecuzione della proposta e degli obblighi derivanti dalla concessione.

Ai fini della determinazione del canone agevolato, la categoria di appartenenza sarà individuata con riferimento alle caratteristiche e alle attività prevalenti del soggetto o del raggruppamento proponente, secondo quanto previsto dall'articolo 5 del presente Avviso.

Articolo 7 - Requisiti di partecipazione

Alla data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura, i soggetti partecipanti devono possedere i seguenti requisiti:

- atto costitutivo e statuto regolarmente registrati, dai quali risultino l'assenza di scopo di lucro e finalità coerenti con l'oggetto della concessione;
- codice fiscale e, ove posseduta o necessaria in relazione all'attività svolta, partita IVA;
- legale rappresentante dotato dei necessari poteri;
- aver svolto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso, attività documentabili e coerenti con l'oggetto della concessione, con particolare riferimento ad attività culturali, teatrali, educative o aggregative;
- assenza di cause ostative a contrarre o intrattenere rapporti con la pubblica amministrazione, nonché di divieti o cause ostative previste dalla normativa antimafia;
- regolarità rispetto agli obblighi fiscali, contributivi e assicurativi, ove applicabili;
- assenza di morosità definitivamente accertate nei confronti del Comune di Salerno, salvo piani di rientro regolarmente rispettati;
- capacità di stipulare le coperture assicurative richieste e di sostenere gli oneri economici derivanti dalla concessione.



Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature e devono permanere per tutta la durata della procedura.

L'esperienza richiesta ai fini dell'ammissione costituisce requisito minimo di partecipazione. L'ulteriore esperienza maturata dal soggetto partecipante sarà valutata ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dalla griglia di valutazione.

Articolo 8 - Sopralluogo obbligatorio

Il sopralluogo presso la struttura oggetto della concessione è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura.

Il sopralluogo dovrà essere prenotato **entro e non oltre il 14/09/2026 ore 12:00 inviando la richiesta a protocollo@pec.comune.salerno.it**.

Al termine del sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione di avvenuto sopralluogo, che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante del soggetto partecipante ovvero da persona dallo stesso formalmente delegata. In caso di partecipazione in forma associata o di raggruppamento, il sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante del soggetto capofila o da persona formalmente delegata.

La mancata effettuazione del sopralluogo entro il termine previsto comporta l'esclusione dalla procedura.

Articolo 9 - Contenuto della candidatura

La candidatura deve contenere:

1. domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive, secondo il modello A, ivi compresa la dichiarazione relativa alla categoria di appartenenza ai fini dell'applicazione della D.G.C. n. 301/2012;
2. atto costitutivo e statuto vigenti;
3. documento di identità del sottoscrittore e atto di nomina o attribuzione dei poteri, se non desumibile dallo statuto;
4. proposta gestionale, redatta secondo il modello B e sottoscritta dal legale rappresentante;
5. curriculum dell'ente e curriculum dei componenti del gruppo di lavoro indicato nella proposta gestionale;
6. eventuali lettere di partenariato o collaborazione, prive di impegni economici per il Comune;
7. attestazione di sopralluogo;
8. in caso di partecipazione in forma associata o di raggruppamento, dichiarazione di impegno a conferire mandato al soggetto capofila, con indicazione di tutti i componenti, del ruolo e delle attività di competenza di ciascuno, nonché delle relative responsabilità;
9. in caso di partecipazione in forma associata o di raggruppamento, ciascun componente deve presentare una propria dichiarazione sostitutiva, redatta secondo il modello di cui all'Allegato A-bis, sottoscritta dal proprio legale rappresentante, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso e contenente l'indicazione del ruolo e delle attività che il componente si impegna a svolgere nell'ambito del raggruppamento. Alla dichiarazione di ciascun componente devono essere allegati l'atto costitutivo e lo statuto vigente dell'ente, nonché il curriculum dell'ente, contenente l'indicazione delle



Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità

principali esperienze maturate e delle attività svolte, ai fini della verifica dei requisiti e della valutazione della proposta.

Articolo 10 - Modalità e termine di presentazione

La candidatura, completa di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso, deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo **PEC** all'indirizzo **protocollo@pec.comune.salerno.it**, entro e non oltre le ore 12:00 del 21/09/2026.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura:

“AVVISO PUBBLICO COMPARATIVO – CONCESSIONE D’USO DELLA SALA TEATRALE COMUNALE PRESSO L’EX SCUOLA MATERNA ARBOSTELLA”.

La domanda di partecipazione e la proposta socio-culturale e gestionale devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto partecipante con firma digitale ovvero, nei casi consentiti dalla normativa vigente, con firma autografa, accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

In caso di partecipazione in forma associata o di raggruppamento, il Modello A e la proposta socio-culturale e gestionale sono sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto capofila, mentre ciascun componente del raggruppamento sottoscrive la propria dichiarazione di cui all'Allegato A-bis e l'Allegato E.

La candidatura si considera tempestivamente presentata esclusivamente qualora la ricevuta di avvenuta consegna della PEC sia generata entro il termine previsto dal presente articolo.

Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute oltre il termine stabilito.

Il recapito della candidatura rimane a esclusivo rischio del mittente. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi o ritardi imputabili al mittente, al gestore del servizio di posta elettronica o a cause comunque non imputabili all'Amministrazione, fatta salva la disciplina vigente in caso di accertato malfunzionamento dei sistemi telematici.

Articolo 11 - Soccorso istruttorio

Il Comune, ove necessario, può richiedere ai soggetti partecipanti chiarimenti, precisazioni o integrazioni documentali relativi alla documentazione amministrativa presentata, assegnando un termine non superiore a sette giorni per la relativa trasmissione.

Il soccorso istruttorio non può essere utilizzato per sanare carenze che incidano sui requisiti sostanziali di partecipazione, né per consentire la modifica o l'integrazione degli elementi sostanziali della proposta culturale e gestionale, dei contenuti oggetto di valutazione o delle dichiarazioni relative alla categoria di appartenenza ai fini della determinazione del canone, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

La mancata regolarizzazione o integrazione entro il termine assegnato comporta l'esclusione dalla procedura, nei casi in cui la documentazione richiesta sia necessaria ai fini dell'ammissione.



Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità

Articolo 12 - Valutazione

Le candidature ammesse sono valutate da una Commissione appositamente nominata dall'Amministrazione successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

La Commissione procede alla valutazione delle proposte sulla base della documentazione presentata entro il termine stabilito per la partecipazione alla procedura, applicando i criteri e i punteggi indicati nella Griglia di valutazione – Allegato C al presente Avviso.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti, così ripartiti:

A. Qualità e coerenza del progetto socio-culturale – massimo 25 punti, con riferimento al valore sociale del progetto, alla visione, all'articolazione della programmazione, alla qualità artistica, alla pluralità dei linguaggi, alla continuità e all'innovazione;

B. Fruizione pubblica e ritorno sociale – massimo 25 punti, con riferimento alle attività gratuite o agevolate, all'accessibilità, al coinvolgimento di scuole, giovani, anziani, famiglie e persone fragili e all'apertura alla comunità;

C. Esperienza e capacità organizzativa – massimo 25 punti, con riferimento all'esperienza documentata dell'ente e del gruppo di lavoro, all'assetto organizzativo, alle responsabilità, alle reti e ai partenariati, al radicamento territoriale e al curriculum del soggetto richiedente;

D. Piano gestionale e sostenibilità – massimo 20 punti, con riferimento alla custodia, all'apertura, alla pulizia, alla sicurezza, alla manutenzione ordinaria, alla gestione dei rapporti con gli utenti e con il Comune e all'equilibrio economico;

E. Migliorie e cura dello spazio – massimo 5 punti, con riferimento a migliorie realistiche, attrezzature, manutenzioni minute e valorizzazione del bene, senza oneri per il Comune.

Sono considerate idonee le proposte che conseguono un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti su 100.

Per ciascun criterio la Commissione assegna un giudizio sintetico e il relativo punteggio, motivando le valutazioni nel verbale, secondo il metodo e lo schema orientativo dei giudizi riportati nell'Allegato C.

Non è prevista un'offerta economica in aumento sul canone. Il canone applicabile sarà determinato dall'Amministrazione secondo i criteri e le modalità stabiliti dall'articolo 5 del presente Avviso e dalla deliberazione di Giunta comunale n. 301/2012.

Non saranno valutati elementi o documenti prodotti successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, fatta salva l'applicazione dell'articolo 11 in materia di soccorso istruttorio.

In caso di parità di punteggio, prevale il concorrente che abbia conseguito il maggiore punteggio nel criterio A – Qualità e coerenza del progetto culturale; in caso di ulteriore parità, prevale il maggiore punteggio conseguito nel criterio B – Fruizione pubblica e ritorno sociale; persistendo la parità, si procederà mediante sorteggio pubblico.

Articolo 13 - Principali obblighi del concessionario

Il concessionario è tenuto a:



Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità

- utilizzare il bene esclusivamente per le finalità indicate nel presente Avviso, nella convenzione e nella proposta culturale e gestionale approvata;
- garantire l'apertura, il presidio, la custodia, la pulizia e l'ordinata gestione della struttura, secondo quanto previsto dalla convenzione e dalla proposta approvata;
- sostenere tutti gli oneri di gestione e di utilizzo della struttura posti a suo carico dal presente Avviso e dalla convenzione, compresi utenze, tributi, pulizia, custodia, assicurazioni, personale, collaboratori, materiali di consumo, licenze, autorizzazioni e diritti connessi alle attività svolte;
- provvedere alla manutenzione ordinaria e alle piccole manutenzioni necessarie per la conservazione e il corretto utilizzo del bene, senza apportare modifiche o eseguire interventi che richiedano autorizzazione comunale senza averla previamente acquisita;
- garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione incendi, pubblico spettacolo, igiene, lavoro, accessibilità e ogni altra normativa applicabile alle attività svolte nella struttura;
- acquisire, ove necessari, tutti i titoli abilitativi, autorizzazioni, licenze, nulla osta e permessi richiesti per lo svolgimento delle attività programmate, assumendone integralmente i relativi oneri e responsabilità;
- assicurare che le attività siano svolte nel rispetto della capienza autorizzata e delle prescrizioni contenute nei titoli di sicurezza e di pubblico spettacolo;
- mantenere la struttura e le relative dotazioni in condizioni di ordine, sicurezza, funzionalità e decoro e riconsegnarle al termine della concessione nello stato previsto dalla convenzione, salvo il normale deterioramento derivante dall'uso conforme;
- non concedere a terzi, neppure parzialmente, l'uso del bene né trasferire la concessione senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- garantire, nell'organizzazione delle attività, condizioni di accesso trasparenti e non discriminatorie e favorire, secondo quanto previsto dalla proposta approvata, la fruizione pubblica e le attività gratuite o agevolate;
- consentire al Comune l'accesso alla struttura per le attività di controllo, verifica e sopralluogo previste dalla convenzione e dalla normativa vigente;
- assicurare la disponibilità della struttura per le iniziative istituzionali del Comune secondo le modalità e i limiti stabiliti nella convenzione;
- rispettare gli obblighi in materia di trattamento dei dati personali, per quanto applicabili alle attività svolte;
- corrispondere regolarmente il canone e gli altri importi dovuti e costituire e mantenere il deposito cauzionale e le coperture assicurative previste dalla convenzione;
- comunicare tempestivamente al Comune eventuali danni, guasti, malfunzionamenti, situazioni di pericolo o altre circostanze che possano incidere sulla sicurezza, sulla conservazione o sulla regolare fruizione della struttura.

Articolo 14 - Rapporti tecnici e manutentivi

Il Comune consegna la struttura mediante apposito verbale di consegna, corredato dalla documentazione tecnica disponibile e dall'inventario delle dotazioni presenti.



Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità

Restano a carico del Comune gli interventi di carattere strutturale e di manutenzione straordinaria necessari alla conservazione e alla sicurezza dell'immobile e degli impianti di proprietà comunale, salvo gli interventi e le migliorie proposti dal concessionario e previamente autorizzati dall'Amministrazione.

Sono a carico del concessionario gli interventi di manutenzione ordinaria e le attività e verifiche operative necessarie al corretto utilizzo della struttura, degli impianti e delle attrezzature affidate, nei limiti delle competenze e degli obblighi posti a suo carico dal presente Avviso e dalla convenzione.

Il concessionario non può eseguire modifiche, trasformazioni, opere o interventi sugli immobili, sugli impianti o sulle dotazioni comunali senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione e, ove necessario, senza aver acquisito i titoli, nulla osta o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

Ogni opera o installazione di carattere permanente deve essere previamente autorizzata per iscritto dall'Amministrazione. Le migliorie autorizzate e stabilmente incorporate nel bene restano acquisite al patrimonio comunale senza diritto del concessionario ad alcun indennizzo, salvo diversa espressa previsione dell'Amministrazione.

Il concessionario è tenuto a segnalare tempestivamente al Comune eventuali guasti, malfunzionamenti, danni o situazioni di pericolo che richiedano interventi non rientranti negli obblighi di manutenzione ordinaria posti a suo carico.

Articolo 15 - Riserva del Comune

Il Comune si riserva il diritto di utilizzare gratuitamente la sala per un massimo di dieci giornate per ciascun anno di concessione, per lo svolgimento di iniziative istituzionali proprie o di iniziative direttamente promosse o patrocinate dall'Amministrazione.

L'utilizzo della sala da parte del Comune sarà comunicato al concessionario con un preavviso di almeno quindici giorni, salvo comprovate esigenze di urgenza.

Nelle giornate riservate il concessionario è tenuto a garantire, senza ulteriori corrispettivi a carico del Comune, l'ordinaria apertura e custodia della struttura, nonché i servizi di illuminazione, riscaldamento o climatizzazione e pulizia, nei limiti dell'assetto tecnico ordinario della struttura.

Le giornate di utilizzo da parte del Comune sono computate esclusivamente ai fini del limite massimo di dieci giornate annue e non comportano alcuna riduzione del canone dovuto dal concessionario.

Articolo 16 - Assegnazione e verifiche

L'assegnazione è disposta con determinazione dirigenziale, sulla base della graduatoria formata dalla Commissione e secondo quanto previsto dal presente Avviso.

Prima dell'adozione del provvedimento di assegnazione e, comunque, prima della sottoscrizione della convenzione, l'Amministrazione procede alla verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti richiesti in capo al soggetto collocato al primo posto in graduatoria, anche mediante richiesta della documentazione necessaria.



Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità

Qualora dalle verifiche emergano dichiarazioni non veritiere, la mancanza di uno o più requisiti richiesti o altre cause ostative all'assegnazione, si procederà nei confronti del soggetto interessato secondo quanto previsto dalla normativa vigente e si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria.

L'assegnazione non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni, licenze, nulla osta, titoli abilitativi o altri adempimenti eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività previste nella proposta gestionale.

L'Amministrazione può procedere all'assegnazione anche in presenza di una sola candidatura, purché la stessa sia risultata ammissibile e abbia conseguito il punteggio minimo previsto dall'articolo 12.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'assegnazione qualora nessuna delle proposte presentate risulti idonea, nonché nei casi in cui sopravvengano specifiche e motivate ragioni di interesse pubblico che rendano incompatibile o non opportuno procedere all'assegnazione, dandone adeguata motivazione nel relativo provvedimento.

Articolo 17 - Revoca, decadenza e rinuncia

La concessione può essere revocata dall'Amministrazione per sopravvenute e motivate ragioni di interesse pubblico, nel rispetto della normativa vigente e secondo quanto previsto dalla convenzione.

La concessione può essere dichiarata decaduta e/o la convenzione può essere risolta nei casi previsti dalla normativa vigente e dalla convenzione, tra cui, a titolo esemplificativo:

- utilizzo della struttura per finalità diverse da quelle previste dal presente Avviso, dalla proposta gestionale approvata o dalla convenzione;
- cessione della concessione o subconcessione del bene in assenza della preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- gravi o reiterate violazioni delle norme in materia di sicurezza, pubblico spettacolo, prevenzione incendi, igiene, lavoro o delle altre disposizioni applicabili alle attività svolte;
- mancato o tardivo pagamento del canone o di altri importi dovuti, secondo i termini stabiliti dalla convenzione;
- ingiustificata interruzione o mancato avvio delle attività previste nella proposta gestionale approvata;
- perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura o per il mantenimento della concessione;
- reiterato o grave inadempimento degli obblighi assunti con il presente Avviso, con la proposta gestionale o con la convenzione;
- mancata costituzione o mantenimento delle garanzie e delle coperture assicurative previste;
- mancata esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e degli altri obblighi posti a carico del concessionario;
- realizzazione di opere, modifiche o installazioni non autorizzate dall'Amministrazione.

Nei casi di inadempimento suscettibili di regolarizzazione, l'Amministrazione può assegnare al concessionario un termine per adempiere, fatta salva la possibilità di adottare immediatamente i provvedimenti conseguenti nei casi di particolare gravità, di pericolo per persone o cose o di violazione non sanabile.



Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità

In caso di decadenza o risoluzione per fatto imputabile al concessionario, restano fermi gli obblighi di pagamento e gli eventuali ulteriori obblighi previsti dalla normativa vigente e dalla convenzione, nonché il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali danni.

Il concessionario può rinunciare alla concessione mediante comunicazione scritta all'Amministrazione, con le modalità e nel termine eventualmente stabiliti dalla convenzione. La rinuncia non esonera il concessionario dagli obblighi già maturati né dagli eventuali oneri conseguenti alla cessazione anticipata del rapporto.

Articolo 18 - Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai partecipanti sono trattati dal Comune di Salerno esclusivamente per la gestione della presente procedura comparativa, per gli adempimenti connessi alla verifica dei requisiti e per la gestione del successivo rapporto concessorio, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario per la partecipazione alla procedura e per gli adempimenti conseguenti.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Salerno, nelle forme e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Articolo 19 - Pubblicità, chiarimenti e disposizioni finali

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Salerno per almeno trenta giorni.

Eventuali richieste di chiarimento relative al presente Avviso dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.salerno.it, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 14/09/2026.

Le richieste di chiarimento di interesse generale e le relative risposte saranno pubblicate, in forma anonima, sul sito istituzionale del Comune di Salerno, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano la deliberazione di Giunta comunale n. 82/2026, la legge 7 agosto 1990, n. 241, gli articoli 826 e 828 del Codice civile, lo Statuto comunale e la normativa vigente in materia.

La partecipazione alla procedura comporta l'integrale accettazione delle disposizioni contenute nel presente Avviso e nello schema di convenzione ad esso allegato.

Allegati:

- A – all a Domanda di partecipazione ;
- B-all a bis
- C – all b Scheda della proposta socio-culturale e gestionale;
- D - Griglia di valutazione;
- E - Attestazione di sopralluogo;
- F- all e dichiarazione raggruppamento



Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità

- G - Schema di convenzione;
- F - Scheda tecnica, planimetria .

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI
E PARI OPPORTUNITA'**

Dott. Giuseppe Bonino